

# COMUNE DI SEREGNO

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA



## PIANO ATTUATIVO: **PAC-1**

AMBITO di via MILANO - via allo STADIO  
in VARIANTE al PGT VIGENTE

### NUOVA ELLENIA SRL

TAVOLA : N° 4m

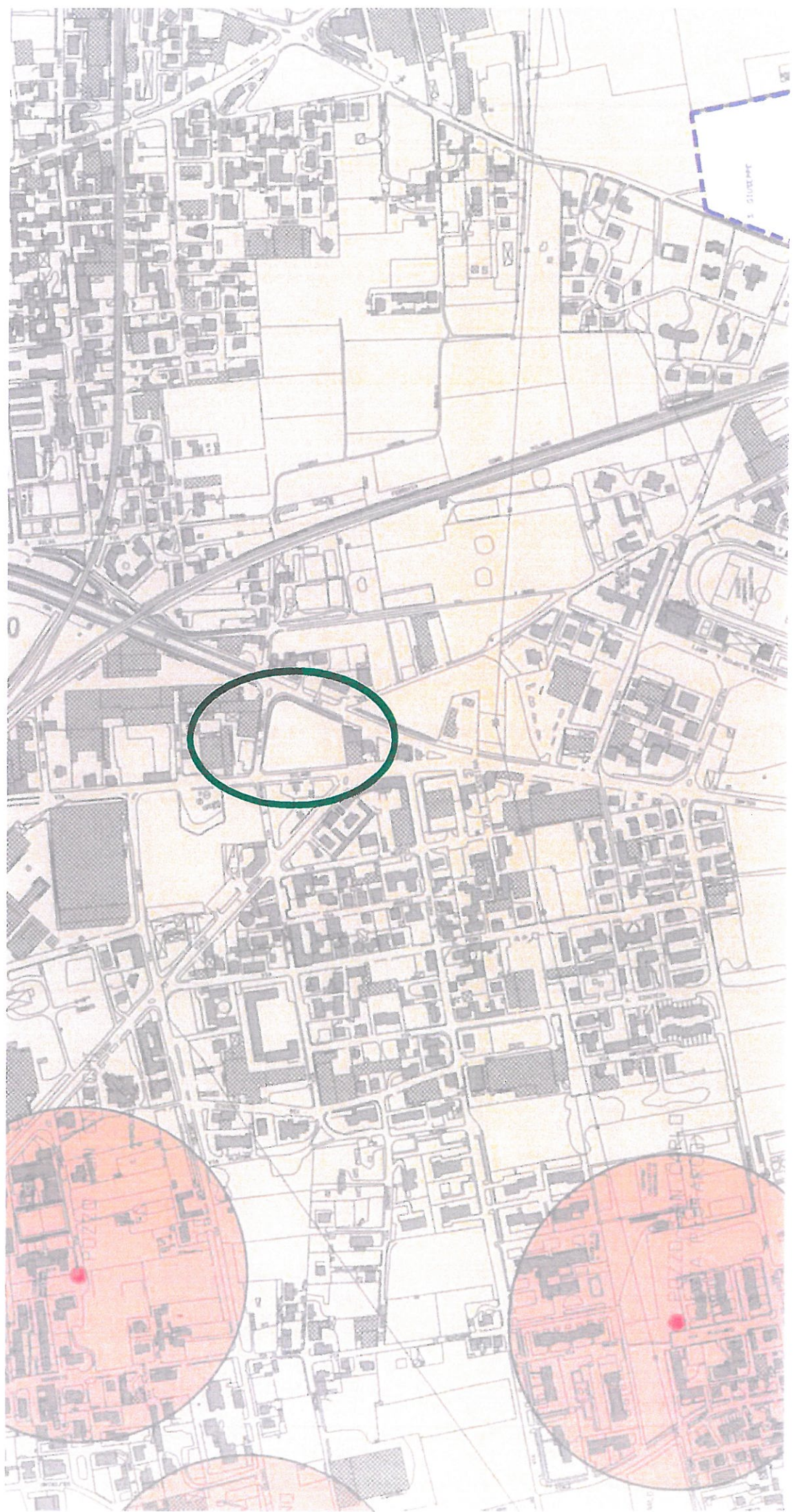
STUDIO GEOLOGICO ESTRATTO TAV. 6  
CARTA DI FATTIBILITA' GEOLOGICA  
del **PGT VIGENTE**

PROPRIETA' .....

PROGETTISTA .....

DATA:

MARZO 2016



## CLASSE 2 EDIFICABILITÀ CON MODESTE LIMITAZIONI

NUOVI FABBRICATI DI QUALSIASI DESTINAZIONE D'USO: studio geologico e geotecnico come prescritto dal D.M. del 14.01.08 e dal D.M. del 13 marzo 1998 e sive: limitati al singolo progetto edilizio e all'immediato intorno. Con eventuali prescrizioni per la salvaguardia idrogeologica dell'area.

Le indagini geognostiche da svolgere in fase preliminare alla stesura del singolo progetto esecutivo, dovranno essere finalizzate alla delimitazione dei seguenti elementi:

- successione litostratigrafica locale
- caratteristiche geotecniche dei terreni individuati
- posizione della falda freatica
- individuazione strutture tettoniche di fondazione

In considerazione della prevalente natura geologica del territorio comunale le metodologie di indagine dovranno essere articolate preferibilmente sull'esecuzione di prove penetrometriche, sondaggi a carotaggio e/o l'apertura di trincee esplorative con prelievo di campioni di terreno da sottoporre a prove geotecniche di laboratorio.

RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI DI QUALSIASI DESTINAZIONE D'USO: non saranno necessarie indagini geologiche e geotecniche, solo se una debidazione scritta del tecnico progettista o di un tecnico incaricato assenti che si sia verificata contemporaneamente le condizioni indicate nel D.M. LL. PP. 20 Novembre 1987 di seguito riportate:

- nelle costruzioni non sono presenti dissesti strutturali attribuibili a cedimenti delle fondazioni;
- gli interventi di ristrutturazione non comportino sostanziali alterazioni dello schema statico del fabbricato;
- gli stessi interventi non comportano rilevanti modificazioni dei carichi e dei sovraccarichi verticali e orizzontali esistenti;
- i carichi prestessi della nuova costruzione sono inferiori o pari a quelli esistenti e non sussiste la possibilità di cedimenti differenziali tra le strutture di vecchia e nuova realizzazione;
- non si sono manifestate modificazioni dell'assetto geostatico e idrogeologico della zona che possano influenzare la stabilità delle fondazioni.

AMPLIAMENTI EDIFICI ESISTENTI DI QUALSIASI DESTINAZIONE D'USO: sarà necessaria una verifica geotecnica di fattibilità dell'intervento che dovrà essere supportata da indagini geostatiche puntuali qualora il progetto preveda l'aggiunta di nuovi corpi di fabbrica ad aderenti agli esistenti. I progetti dovranno inoltre essere supportati dalle svolgimenti preliminari di indagini geologiche-geotecniche nei seguenti casi:

- scavi sotterranei per l'esecuzione di locali interrati;
- sovraccarichi e ridotti o nelle vicinanze di costruzioni esistenti

In considerazione della prevalente natura geologica del territorio comunale le metodologie di indagine dovranno essere articolate preferibilmente sull'esecuzione di prove penetrometriche e/o l'apertura di trincee esplorative con prelievo di campioni di terreno da sottoporre a prove geotecniche di laboratorio.

MANUFATTI O INTERVENTI DI MODESTA O MODERATA RILEVANZA TECNICA (spazi di lavoro, porticati in legno, treni di recinzione ecc.) non saranno da prevedere indagini geologiche e geotecniche ad esclusione di quelle la cui realizzazione potrebbe condizionare sia la stabilità dell'area circostante che quella di manufatti presenti nell'immediato intorno (es. sbancamenti e riparti significativi).



COMUNE  
DI ALBIATE

## CLASSE 3 EDIFICABILITÀ CON CONSISTENTI LIMITAZIONI

**FASCIA DI RISPETTO DEI POZZI AD USO POTABILE  
(200 M DI RAGGIO DAL CENTRO DEL PUNTO DI CAPTAZIONE)**

NUOVI FABBRICATI DI QUALSIASI DESTINAZIONE D'USO: studio geologico e geotecnico come prescritto dal D.M. del 14.01.08 e del D.M. LL. PP. del 13.03.85 a livello di area e non di singolo progetto edilizio.

Ogni singolo progetto dovrà essere preceduto da adeguata indagine geologica-geotecnica e idrogeologica a firma di tecnico abilitato.

In considerazione della prevalente natura geologica del territorio comunale e delle superiori condizioni di rischio idrogeologico, le metodologie di indagine dovranno essere articolate sull'esecuzione, preliminare ad ogni intervento edilizio, di prove penetrometriche e/o l'esecuzione di sondaggi a carotaggio continuo con prelievo di campioni.

RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI DI QUALSIASI DESTINAZIONE D'USO: valgono le prescrizioni previste per la Classe 2.

AMPLIAMENTI DI EDIFICI ESISTENTI DI QUALSIASI DESTINAZIONE D'USO: dovranno risultare di limitata estensione e attuati sulla base di uno studio geologico e geotecnico finalizzato a valutare i rischi costruttivi con riguardo in relazione al contesto di insediamento ambientale ed alle condizioni di rischio idrogeologico, articolato preferibilmente sull'esecuzione di prove penetrometriche e/o l'esecuzione di sondaggi a carotaggio continuo con prelievo di campioni, da sottoporre ad analisi geotecniche di laboratorio e posa definitiva di piezometri a loro aperti per il controllo ed il monitoraggio periodico delle oscillazioni freatiche.

## CLASSE 4 EDIFICABILITÀ CON GRAVI LIMITAZIONI

**ZONA DI TUTELA ASSOLUTA DEI POZZI AD USO POTABILE  
(10 M DI RAGGIO (RISURTA) DAL CENTRO DEL PUNTO DI CAPTAZIONE)**

Area adibita esclusivamente ad opere di presa, dove essere adeguatamente recintati e provvisti di canalizzazioni per lo smaltimento delle acque meteoriche.

NUOVI FABBRICATI DI QUALSIASI DESTINAZIONE D'USO: dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non per opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica del sito e consentite la realizzazione di infrastrutture di servizio al pozzo.

Per gli edifici esistenti saranno consentiti interventi di manutenzione ordinaria, di cui sono detti dall'art. 31 lettera b) del D.L. 457/1976.

La realizzazione di eventuali opere pubbliche e di interesse pubblico non prevederanno presenza di infrastrutture e infrastrutture di servizio, dove essere valutata puntualmente, a fine lavori, alle vicine per l'aspetto di parte dell'autostrada consentita, dovrà essere allegata apposita relazione idrogeologica e geotecnica svolta preventivamente alle stesura del progetto che definisca le condizioni e gli interventi previsti con il sistema di rischio idrogeologico.